

Con le arti e i nuovi media

Dedicata a cinema e filosofia la brochure di primavera

Pensata per promuovere la speciale sezione omonima della Mediateca del CAB Centro Audiovisivi Bolzano, l'edizione primaverile della brochure "Con le arti e i nuovi media. Percorsi inediti nel variegato mondo delle arti visive e sonore" in uscita il prossimo 20 marzo spazierà tra cinema e filosofia sullo sfondo della città di New York: "Escursioni tra filosofia e nuovi media" ne è appunto il titolo.

Prendendo spunto dal secondo dei DVD della collana "Il caffè filosofico. La filosofia raccontata dai filosofi" che tratteggia le figure di Socrate, Platone ed Aristotele, di cui tutto il pensiero filosofico successivo è in qualche maniera debitore, si passa alla filmografia di Woody Allen - interamente disponibile per il prestito in Mediateca - che nelle sue opere si rifà a molti dei grandi temi dell'esistenza umana, in particolare ad uno dei film ambientati nella sua città natale, New York: "Manhattan". Un regista che per le sue colonne sonore ha fatto incursione anche nella musica classica, come Prokof'ev, Stravinskij e Bartok, tra gli autori presenti nelle collezioni del CAB.

Restiamo, almeno in parte, nella Grande mela anche per la proposta dalla sezione New Media: "Art Safari", in cui Ben Lewis si confronta con sei noti e assai discussi artisti contemporanei, si apre con un ritratto di Matthew Barney che ha ambientato il suo "Cremaster 3" all'interno del Museo Guggenheim. New York ancora protagonista di un'altra pagina della nuova brochure: il docufilm di Abel Ferrara "Chelsea On the Rocks", su un indirizzo che ha fatto la storia artistica della città: il Chelsea Hotel, nei cui ambienti sono passate generazioni di musicisti, registi, scrittori, attraverso immagini e testimonianze di chi c'è stato. E poi ancora suggerimenti, DVD, CD, libri per andare alla scoperta della ricca offerta della dotazione del Centro Audiovisivi, seguendo il *fil rouge* dei temi proposti, per scoprire ad esempio che "Matrix" di Andy Wachowski riecheggia il mito platonico della caverna.

Ma può essere anche il punto di partenza per costruire un proprio percorso all'insegna del piacere di conoscere ma anche di rivedere, lasciandosi guidare dalle associazioni non scontate che la brochure - questo è l'augurio - avrà saputo suscitare. La scelta è vasta: il CAB raccoglie 1.000 titoli disponibili per il prestito gratuito, comprendenti documentari e opere audiovisive su vari supporti digitali e multimediali. Un patrimonio in costante aggiornamento che copre l'arco dalle origini fino alle espressioni più avanzate nell'era contemporanea.

A cadenza quadrimestrale, "Con le arti e i new media" del CAB inviterà a comprendere un'opera d'arte con la guida di esperti, rivedere una pièce teatrale, avvicinarsi ai grandi maestri del design, dell'architettura, della fotografia, conoscere il mondo della pubblicità, esplorare l'universo della danza, della musica, dei compositori, dell'opera lirica. Un'occasione per approfondire i classici e i grandi autori della letteratura, della poesia e della filosofia, rivedere la grande sceneggiatura, esplorare le espressioni più avanzate dell'arte contemporanea attraverso le opere di videoartisti, rassegne, festival dedicati ai nuovi media e alle tecnologie digitali. Sempre conservando un tocco di leggerezza.

Come per i due primi numeri, anche per accompagnare la brochure di primavera il CAB suggerisce di cercare ulteriori fili conduttori tra la propria dotazione e il patrimonio culturale, inteso nel più ampio senso possibile, del territorio, percorrendo la città con occhi nuovi.

I possibili percorsi saranno inseriti ad ogni nuova pubblicazione della brochure nella sezione [Luoghi da visitare](#) delle pagine internet del CAB <http://www.provincia.bz.it/cultura/arti-nuovi-media-2013.asp>. Per chi fosse interessato, il catalogo art.new media è disponibile anche on-line allo stesso indirizzo.

Per ulteriori informazioni:

CAB Centro Audiovisivi di Bolzano - c/o il Centro Trevi - Via Cappuccini 28

Tel 0471 303396/97 - E-Mail: prestito-audiovisivi@provincia.bz.it